l'Attacco

Vigilanza privata

# Pegaso Security spa: controlli fittizi sotto la lente del Parlamento



Soddisfazione del sindacato

Da anni, ormai, il SAVIP da solo combatte per la verità sull'Istituto di vigilanza privata Pegaso Security spa, mal gestito dal suo ex titolare, **Carlo De Nigris**, dal gennaio 2026 in amministrazione commissariale", dice il segretario **Vincenzo del Vicario**. "Il SAVIP, incurante di intimidazioni e vere e proprie persecuzioni, ha segnalato a tutte le autorità competenti, con dovizia di particolari e con largo anticipo, quale pericolosa china avesse preso l'impresa, ramificata sul territorio nazionale, ma senza ricevere significative risposte. Da Dipartimento della pubblica sicurezza, Prefetture, Questure, Uffici del Lavoro e molte altre amministrazioni pubbliche, se non in casi che si contano sulle dita di mezza mano, sono stati serbati un silenzio e un'inerzia inspiegabili, atteso che ora il "buco" prodotto dalla gestione De Nigris sembra essere superiore ai 70 milioni di euro. Oltre mille lavoratori sono stati sicuramente gravemente danneggiati nei loro diritti e la stessa immagine della sicurezza privata ne esce a pezzi. Plaudiamo, dunque, a recentissime iniziative delle parlamentari **Valentina Barzotti, Alessandra Maiorino** ed **Elisa Pirro** con le quali, facendo seguito ad altra interrogazione dell'8 gennaio 2026 rimasta priva di esito da parte del Governo **Meloni**, sono poste precise domande, anche al fine di accertare eventuali responsabilità amministrative e il danno che esse hanno prodotto. Speriamo che questi interrogativi, tra i quali si pone anche quello dell'escussione della cauzione da parte della Prefettura di Bari a tutela dei creditori tutti, trovino finalmente una risposta", conclude del Vicario.